Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Si oppongono alla liquidazione, tre indagati in Veneto

I titolari di un'azienda vicentina che stampa plastica hanno cercato di nascondere stampi e altri beni strumentali sottoposti a procedura fallimentare.

11 dicembre 2020 12:30

Hanno cercato di occultare beni strumentali sottoposti a procedura fallimentare, per un valore complessivo stimato in oltre 1,5 milioni di euro: con questa accusa, i vertici di una società vicentina attiva nel settore dell'acquisto, trasformazione e vendita di materie plastiche sono stati indagati per i reati di turbativa d'asta e bancarotta fraudolenta patrimoniale. A scopo cautelativo è stato anche disposto il sequestro preventivo d'urgenza dei beni in questione.

La società era sottoposta a procedura fallimentare e già oggetto di pregresse indagini in materia di reati fallimentari.

Stampi e presse ad iniezione, automezzi, macchine e attrezzature, sistemi di sollevamento, carrelli elevatori, arredi d'ufficio, computer e rimanenze di magazzino, entrati nella disponibilità del Curatore fallimentare dopo che il Tribunale di Vicenza ne aveva autorizzato la procedura liquidatoria e, quindi, posti in vendita, erano stati occultati dal responsabile amministrativo (G.T. di anni 54), dall'Amministratore unico e socio unico pro-tempore (D.M. di anni 59) e dal legale rappresentante (L.C., di anni 82) di una seconda impresa proprietaria dell'immobile, dove i beni erano stoccati, impedendo l'accesso con una condotta violenta al Curatore fallimentare e ai potenziali acquirenti che lo accompagnavano per visionare i beni.

© Polimerica - Riproduzione riservata